



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GALILEI"
Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado
VIA CAPPELLA – ARIENZO
TEL. 0823/755441 – FAX 0823-805491
e-MAIL ceic848004@istruzione.it
C.M. CEIC848004

COMUNICAZIONE N. 47

Prot. 7160/T.U 81/08 del 3/11/2015

A tutti i docenti – Al RLS
Al personale ATA
Alla DSGA
Plessi
Sito web

DIRETTIVA SULLA VIGILANZA E SULLA SICUREZZA degli alunni e dei lavoratori

A.S. 2014/15

OGGETTO: vigilanza alunni

Allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio ed alle norme relative alla sicurezza di cui al Tu. .81/08 e al D.Lvo 242/96, le SS.LL. ai sensi del vigente CCNL vigente, assicureranno direttamente l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, trovandosi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, vigilando con il massimo impegno sugli allievi durante l'orario delle attività ed assistendo al deflusso degli stessi, fino alle uscite della scuola, tenendo gli alunni in fila e accompagnandoli ordinatamente.

Le SS.LL. eviteranno, inoltre, di trattenersi fuori delle aule durante l'attività didattica e di lasciare incustodite le scolaresche. Altresì, le SS.VV. eviteranno di ricevere in classe genitori o altro personale disattendendo in questo modo ai compiti didattici e di vigilanza sugli alunni. Esse, in caso di necessità, dovranno essere affidate ad altro docente disponibile oppure al personale ausiliario in servizio nel plesso. Per qualsiasi problema in ordine a tale evenienza disporrà il responsabile di plesso.

È altresì vietato, senza espressa autorizzazione, accorpare classi e/o gruppi di alunni in maniera arbitraria e senza aver progettato attività che richiedono tali accorpamenti. In caso di necessità dovranno essere utilizzati spazi, concordati con la scrivente, che possano garantire la sicurezza degli alunni e del personale. Rimane vietato anche l'uso improprio delle aule per svolgere attività non strettamente didattiche o diverse da quello per le quali le aule sono state disposte.

Durante le lezioni, le SS.LL. adotteranno ogni opportuno provvedimento per tutelare l'incolumità degli alunni avvertendo immediatamente la scrivente in caso di comportamenti potenzialmente lesivi della propria ed altrui integrità da parte dei

discenti. In particolare, occorrerà sensibilizzare le scolaresche sull'inopportunità di alcuni comportamenti quali correre, spintonarsi, gridare o accalcarsi nei servizi igienici.

Una particolare attenzione va posta nelle aule della SS I per l'apertura idonea delle finestre che devono essere aperte a vasistas oppure con le due ante laterali, completamente spalancate, evitando di aprire quelle centrali o di lasciare a metà apertura quelle laterali.

È tuttavia necessario che, ciclicamente, siano proposti percorsi didattici nei quali l'argomento principale sia la sicurezza nella scuola e le norme di comportamento necessarie a garantirla.

Un'attenzione particolare va rivolta agli alunni durante l'uso delle scale e dei servizi igienici. In relazione a quest'ultimo aspetto, fermo restando che le SSLL, in servizio nella scuola primaria e dell'infanzia, tenderanno di abituare i bambini all'uso del servizio accompagnando la classe in orario prestabilito e avvalendosi dell'ausilio del collaboratore scolastico di turno, laddove ce ne fosse necessità, gli alunni potranno utilizzare il bagno anche al di fuori dei suddetti orari.

In ogni caso, **per consentire una pulizia ed igienizzazione dei servizi igienici a metà mattinata, è inibito l'uso dei servizi igienici dalle ore 11,00 alle ore 12,00.**

E' ovvio che casi di improvvisa urgenza vanno valutati con opportuno buon senso.

In tal caso, le SSLL avranno l'obbligo di vigilare sull'alunno uscito, anche in assenza

del collaboratore scolastico, **evitando di mandare fuori più di uno per volta.**

In caso di accertata e continuata assenza del collaboratore scolastico dal piano cui è assegnato, le SSLL vorranno immediatamente comunicarlo per iscritto al Direttore dei servizi generali ed amministrativi, che d'intesa con il dirigente, procederà per i provvedimenti del caso.

Inoltre, occorre segnalare che è vietato il comportamento di alcuni docenti teso ad

ordinare commissioni ai collaboratori scolastici , addirittura tramite gli alunni – cosa

che è ASSOLUTAMENTE da evitare (fotocopie, prelevamento improvvisato dei materiali e dei sussidi didattici , comunicazioni e consegne di atti in segreteria ecc.)

distogliendoli dai compiti di vigilanza ai quali sono preposti. Le attività che vengono

talvolta commissionate ai collaboratori scolastici rientrano tra i compiti dei docenti e ,

specificatamente, tra le attività funzionali all'insegnamento che com'è noto vanno

svolte in aggiunta all'orario di insegnamento. Inoltre, investendo il collaboratore di

tali compiti lo si carica di responsabilità non proprie.

Inoltre, vanno rilevati con attenzione e segnalati alla scrivente, eventuali episodi di “bullismo”, violenze gratuite, pestaggi e minacce da parte di alunni verso altri alunni, anche se tali fatti dovessero verificarsi al di fuori della scuola e se ne venisse comunque a conoscenza. Altresì vanno immediatamente stemperati litigi e conflitti, e soprattutto uso di termini “di moda” ma offensivi e lesivi della dignità delle persone, sia tra alunni che da parte di alcuni docenti.

Si ricorda alle SS.LL che gli obblighi di servizio impongono alle SS.LL di assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, trovandosi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, vigilando con il massimo impegno sugli allievi durante l'orario delle attività ed assistendo all'uscita degli stessi, fino ai cancelli della scuola.

Allo scopo, le classi uscendo defluiranno nei corridoi secondo l'ordine di uscita

impartito con le disposizioni apposite per i singoli plessi, attendendo che sia già

completamente defluita la precedente classe prima di uscire.

Per tali adempimenti di servizio è previsto l'ausilio del personale collaboratore scolastico al quale è fatto, in tal senso, apposito ordine di servizio.

Nell'eventualità di infortuni si prega di attenersi alle disposizioni dettate nella

circolare apposita. Si ricorda, altresì, che le porte di emergenza, in tutti i plessi

devono essere sempre rese fruibili, le vie di fuga non devono essere ostacolate, non si

devono conservare in luoghi chiusi materiali infiammabili (scatoloni, cartelloni,

alberi di natale artificiali, ecc.); tutti gli armadietti devono essere fissati al muro e

tutte le finestre, se tenute aperte, devono avere gli spigoli protetti, non si devono

depositare sugli armadietti materiali di nessun tipo; **le aule non devono essere**

decorate con piante; ai muri nulla deve essere affisso con nastro adesivo ma

vanno usate punesse o pannelli, tutti i docenti si faranno carico di aver cura che i

banchi non siano spinti contro i muri per evitare lesioni nella pitturazione delle

pareti, le pareti e i banchi non vanno imbrattate con scritte e disegni.

In tutti i plessi, ma in particolare al plesso Galilei, ai docenti è fatto carico di far

rispettare gli ambienti, vigilando sul divieto di imbrattare muri, banchi, porte, bagni e

lavorando molto sul senso di appartenenza e sulla necessità di tutelare e mantenersi puliti ambienti e suppellettili. In particolare, va fatto presente che il regolamento prevede sanzioni cumulative per la riparazione di quanto rovinato con atti vandalici.

In caso di ispezioni Inail, ASL, NAS va immediatamente informata la dirigente ma nel contempo, ESCLUSIVAMENTE il fiduciario di plesso che metteranno serenamente a disposizione la documentazione che dovesse essere richiesta (se presente nel plesso)e va consentito il sopralluogo, ovviamente dopo essersi accertati dell'identità di chi esercita tale controllo, nella consapevolezza che tutte le procedure sono correttamente in linea con la norma e non c'è nulla da nascondere o di cui preoccuparsi.

E' ovvio che tale serenità deve essere alimentata dalla puntuale osservanza di tutte le disposizioni e soprattutto dalla informazione costante su eventuali guasti e/o disservizi per cui si necessita dell'intervento dell'Ente Locale.

A nessuno è consentito segnalare qualsiasi emergenza ad altre autorità se non al dirigente scolastico e per il tramite dei fiduciari.

A tal proposito si ritiene utile ricordare a tutti che il contratto prevede sanzioni per coloro che diffamassero il proprio ambiente di lavoro in pubblico.

Si sottolinea, inoltre che è vietato fumare ed utilizzare fornelli e stufe pericolosi per la sicurezza. È altresì vietato preparare caffè, bevande e cibi nei locali scolastici.

Si ritiene altresì utile sottolineare che è vietato fumare anche sulle scale di emergenza e nelle pertinenze degli ingressi, nonché all'aperto in presenza di alunni e che, altresì, non è consentito utilizzare la compresenza per abbandonare la classe e recarsi a fumare, essendo la compresenza utile per rinforzare le attività e collaborare nell'insegnamento.

Pertanto è fatto assoluto divieto di distribuzione delle ore di lavoro tra colleghi, ritenendosi liberi una volta effettuate le ore frontali.

La presente comunicazione ha carattere di dispositivo e viene emanata anche per tutelare i singoli docenti da eventuali responsabilità in caso di incidenti, infortuni e quanto imputabile a negligenza e inosservanza accertata delle disposizioni suddette nonché delle norme legislative e pattizie che regolano il rapporto di impiego del personale della scuola.

Arienzo, lì 3/11/2015

La Dirigente scolastica